



ORDINI LOMBARDI

COORDINAMENTO REGIONALE
DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA LOMBARDIA
PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO,
MANTOVA, MILANO-LODI-MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

Solidarietà e vicinanza agli infermieri del territorio

Il caso del Pio Albergo Trivulzio, che ha attirato l'attenzione mediatica e non solo sulle RSA lombarde, ha fatto finalmente prendere coscienza di quanto siano state trascurate queste strutture che ospitano i pazienti più fragili e quindi i più vulnerabili nei confronti della pandemia da CoViD-19, gli anziani.

Nelle oltre 850 strutture della regione, che ospitano più di 66.000 anziani, lavorano migliaia di colleghi infermieri (più di 5.000 facendo una stima approssimativa).

Infermieri che a fronte di un'utenza considerata la più a rischio devono gestire il problema carenza DPI che sul territorio si è fatto maggiormente sentire: fino al 30 marzo sono state requisite forniture destinate alle strutture per anziani perché le priorità erano le strutture ospedaliere.

Infermieri chiamati, come tutti i colleghi del resto, a svolgere turni con orari massacranti, saltando riposi e mantenendo sempre la lucidità necessaria per la gestione del team assistenziale e garantendo l'applicazione di procedure e protocolli che si susseguono di volta in volta.

Infermieri chiamati a gestire ansie e timori degli assistiti spaventati, dei famigliari ai quali per ragioni di sicurezza è impedito loro accedere alle strutture, degli operatori addetti all'assistenza spesso impreparati in questa emergenza senza precedenti.

A questi colleghi che, lontano dai riflettori, continuano a garantire assistenza a quella fascia di popolazione che più di tutte è indifesa e vulnerabile nei confronti del virus, va il nostro grazie.

A questi colleghi che con competenza spendono quotidianamente tutte le loro energie perché gli anziani non siano figli di un dio minore deve andare tutta la nostra riconoscenza e ammirazione.

Essere infermieri sul territorio non deve essere un ripiego, ma una scelta. Ai nostri colleghi impegnati nelle strutture sociosanitarie va tutta la nostra stima, sono un pilastro importante del sistema salute ed è giunto il momento che questo venga da tutti riconosciuto. Non infermieri di serie B, ma Professionisti! prima ancora che eroi!

Il Coordinatore
Coordinamento Regionale OPI della Lombardia
(Dott.ssa Stefania Pace)



ORDINI LOMBARDI

COORDINAMENTO REGIONALE
DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA LOMBARDIA
PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO,
MANTOVA, MILANO-LODI-MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

OPI Bergamo

Dott. Gianluca Solitto

OPI Cremona

Dott. Enrico Marsella

OPI Milano Lodi Monza Brianza

Dott. Pasqualino D'Aloia

OPI Brescia

Dott.ssa Stefania Pace

OPI Lecco

Dott. Fabio Fedeli

OPI Pavia

Dott.ssa Luigia Belotti

OPI Varese

Dott. Aurelio Filippini

OPI Como

Dott. Dario Cremonesi

OPI Mantova

Dott. Andrea Guandalini

OPI Sondrio

Dott. Giuseppe Franzini